



Giunta Regionale della Campania

Decreto

Dipartimento:

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

N°	Del	Dipart.	Direzione G.	Unità O.D.
30	28/02/2022	50	17	92

Oggetto:

Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale relativo al progetto "Impianto fotovoltaico e opere connesse potenza di picco 24 MWp nel Comune di Cellole denominato "Sessa Aurunca"" - Ditta: Catch The Sun S.r.l. - CUP 8883.

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del D.Lgs.vo 82/2005 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

Estremi elettronici del documento:

Documento Primario : 44C39718675E0D87A6CD59EF829374840C6B9957

Frontespizio Allegato : 0C09FD053A1B455AD8FB20BCF2E14F05EFF66776



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

Dott.ssa Brancaccio Simona

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
30	28/02/2022	17	92

Oggetto:

Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale relativo al progetto "Impianto fotovoltaico e opere connesse potenza di picco 24 MWp nel Comune di Cellole denominato "Sessa Aurunca" " - Ditta: Catch The Sun S.r.l. - CUP 8883.

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

1. il titolo III della parte seconda del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2014/52/UE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;
2. con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 77 del 16 dicembre 2011, è stato approvato il nuovo "Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania" e che da ultimo con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;
3. con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 (che, a sua volta, revocava la precedente D.G.R. n. 916 del 14/07/2005) e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;
4. il D. Lgs. n. 104 del 16/06/2017, emanato in attuazione della Direttiva 2014/52/UE, ha apportato modifiche alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale prevista nel Titolo III della Parte Seconda del richiamato D. Lgs. n. 152/2006;
5. a seguito dell'entrata in vigore del sopra citato D. Lgs. n. 104/2017 sono stati emanati con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017, pubblicata sul BURC n. [83 del 16/11/2017](#), i nuovi *"Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania"*;
6. ai sensi dell'art. 14, comma 4 della L. n. 241/1990, così come modificata dal D. Lgs. n. 104 del 16/06/2017, *"Qualora un progetto sia sottoposto a valutazione di impatto ambientale di competenza regionale, tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto, vengono acquisiti nell'ambito di apposita conferenza di servizi, convocata in modalità sincrona ai sensi dell'articolo 14-ter, secondo quanto previsto dall'articolo 27-bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152"*;
7. ai sensi dell'art. 27-bis, comma 7 del richiamato D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii *"l'autorità competente convoca una conferenza di servizi alla quale partecipano il proponente e tutte le Amministrazioni competenti o comunque potenzialmente interessate per il rilascio del provvedimento di VIA e dei titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto richiesti dal proponente. La conferenza di servizi è convocata in modalità sincrona e si svolge ai sensi dell'articolo 14-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241 [...]"*;
8. l'art. 28 del D. Lgs. n. 152/2006, così come modificato dal D. Lgs. n. 104/2017, detta disposizioni in materia di monitoraggio e di verifica di ottemperanza;
9. la verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali si attua secondo le modalità di cui al richiamato art. 28 del D. Lgs. 152/2006 e al paragrafo 7 dei citati Indirizzi Operativi approvati con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017;
10. con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018 il rappresentante Unico della Regione Campania per le Conferenze di Servizi indette ai sensi dell'art. 14 comma 4 della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. è

stato individuato nella figura del Dirigente dello Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali;

CONSIDERATO che:

- con nota acquisita agli atti della Regione Campania al prot. n. 3993 del 05.01.2021 la società Catch The Sun S.r.l., con sede legale in San Benedetto del Tronto (AP) – p. IVA 02397370442 - ha presentato istanza per il rilascio del provvedimento di valutazione di impatto ambientale e del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D. Lgs. n. 152/2006 per il progetto *“Impianto fotovoltaico e opere connesse potenza di picco 24 MWp nel Comune di Cellole denominato “Sessa Aurunca”*;
- con nota prot. reg. n. 12480 del 12/01/2021 è stata comunicata ai soggetti coinvolti nel procedimento l'avvenuta pubblicazione sulle pagine web della regione Campania dedicate alla VIA-VI-VAS della documentazione relativa all'istanza - indicando in 20 giorni dalla data di trasmissione della citata nota il termine entro cui verificare l'adeguatezza e la completezza della documentazione pubblicata e far pervenire all'Ufficio di Staff Valutazioni Ambientali le proprie eventuali richieste di perfezionamento della documentazione stessa;
- con nota n. 61326 del 04/02/2021 lo Staff Tecnico Amministrativo sulla scorta delle comunicazioni pervenute ha chiesto alla società proponente il perfezionamento documentale ai sensi dell'art. 27 bis comma 3 del D. Lgs. 152/06 comprendente anche il perfezionamento documentale dell'istanza di VIA;
- con nota acquisita al protocollo n. 132755 del 10.3.2021 la società proponente ha trasmesso la documentazione relativa al perfezionamento documentale;
- con nota prot. n. 252272 del 10/05/2021, all'esito della fase di verifica della completezza documentale, è stato comunicato l'avvio del procedimento di che trattasi;
- con la predetta nota n. 252272 del 10/05/2021, inoltre
- è stata comunicata l'avvenuta pubblicazione in data 10/05/2021 dell'avviso di cui all'articolo 23, comma 1, lettera e) del D.Lgs. 152/06, precisando che dalla suddetta data e per la durata di 30 giorni, il pubblico interessato avrebbe potuto presentare allo scrivente Ufficio Valutazioni Ambientali osservazioni concernenti la procedura di che trattasi;
- tutti gli enti/amministrazioni coinvolte nel procedimento sono state invitate a far pervenire ognuno per quanto di propria competenza, le eventuali richieste di integrazione nel merito dei contenuti della documentazione entro 20 giorni decorrenti dalla scadenza dei 30 giorni previsti per la presentazione delle osservazioni;
- il responsabile del procedimento, individuato nel dott. Fabio Cristiano funzionario dello Staff Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali
- con nota prot. n. 362195 del 08/07/2021, come previsto al punto 7) del paragrafo 6.2.2 degli *“Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania”* approvati con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 680 del 7 novembre 2017, in esito al completamento della fase di pubblica consultazione di cui all'art.27- bis, comma 5, del D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., preso atto che non sono pervenute osservazioni da parte del pubblico, sono state trasmesse alla Società Catch The Sun S.r.l. le richieste di integrazioni e di chiarimenti formulate dagli enti/amministrazioni coinvolti nel

procedimento, tra le quali quella dello Staff Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali inerente lo studio di impatto ambientale;

- con nota del 05/08/2021, assunta agli atti della Regione Campania al prot. n. 413646 del 09/08/2021, la società Catch The Sun S.r.l., ha riscontrato la richiesta di integrazioni;
- in data 09/08/2021, in conformità a quanto disposto dall'art. 27 bis, comma 5, del D.Lgs 152/2006 come modificato dal DL n. 77 del 2021, convertito con legge n. 108/2021, la documentazione integrativa è stata pubblicata sul sito web della Regione Campania alle pagine dedicate alla VIA-VI-VAS e tramite proprio apposito avviso ha avviato una nuova consultazione del pubblico della durata di quindici giorni;
- la predetta documentazione di riscontro trasmessa dal proponente è stata pubblicata sulle pagine web del portale informatico della Regione Campania dedicate alle valutazioni ambientali (V.I.A.-V.I.-V.A.S.);
- con nota prot. n. 415004 del 10/08/2021, è stata data comunicazione a tutti gli enti/amministrazioni coinvolte nel procedimento dell'avvenuta pubblicazione della documentazione integrativa sul sito regionale e della nuova fase di consultazione della durata di 15 giorni;
- con la medesima nota prot. reg n. 415004 del 10/08/2021 è stata indetta e convocata per il giorno 28 settembre 2021 la prima seduta della conferenza di servizi;
- a conclusione della nuova fase di consultazione pubblica della durata di 15 giorni non sono pervenute osservazioni

ATTESO che:

- ai sensi dell'art. 27 bis del D. Lgs. n. 152/2006 e dell'art. 14 ter della L. 241/1990, con nota prot. n. 415004 del 10/08/2021 è stata indetta la Conferenza di Servizi;
- le sedute della Conferenza di servizi si sono tenute nei giorni
 - 28/09/2021 (prima riunione)
 - 22/10/2021 (seconda riunione)
 - 12/11/2021 (terza riunione)
 - 24/11/2021 (quarta riunione durante la quale sono stati espressi i pareri di competenza da parte degli enti/amministrazioni coinvolti nel procedimento ed è stata redatta la bozza di rapporto finale);
 - 17/12/2021 (riunione conclusiva e redazione del rapporto finale)

RILEVATO CHE

nella riunione della Conferenza di Servizi del 24/11/2021, il cui resoconto alla bozza di rapporto finale è stata trasmessa con nota n. 596187 del 30/11/2021 e inviata a mezzo pec il 02/12/2021, l'Autorità competente alla VIA, ha espresso, sulla base dell'istruttoria tecnica svolta dal funzionario istruttore dott.ssa geol. Daniela Ludovico e della relativa proposta di parere, parere favorevole di VIA con le seguenti condizioni ambientali

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	ANTE-OPERAM
2	Numero Condizione	1
3	Ambito di applicazione	aspetti gestionali componenti/fattori ambientali: • suolo e sottosuolo e ambiente idrico misure di mitigazione e compensazione
4	Oggetto della condizione	1. per assicurare l'effettiva pratica dell'agro – voltaico attraverso la coltivazione di specie tipiche mediterranee mellifere e relativo impianto di arnie, formalizzare un accordo con aziende, associazioni etc. che regoli la gestione dei lavori agricoli, dell'apiario e delle varie fasi di lavorazione del miele, con iscrizione alla banca dati apistica (BDA) del Ministero della Salute al 31 dicembre 2017 per la prima annualità ed al 31 dicembre di ogni anno che precede ciascun anno di attività; 2. rispettare quanto previsto dalla Legge 24 dicembre 2004, n. 313 "Disciplina dell'apicoltura" e dalla Legge Regionale N. 7 del 29 marzo 2006 "Interventi per la protezione e l'incremento dell'apicoltura." 3. disporre massimo n. 17 arnie per ettaro di superficie interessata dagli interventi;
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE-OPERAM IN ESERCIZIO
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	STAFF Tecnico – Amministrativo 501792 Valutazioni Ambientali – Regione Campania

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	ANTE-OPERAM e POST-OPERAM
2	Numero Condizione	2
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: - aspetti gestionali - componenti/fattori ambientali: • ambiente idrico • suolo e sottosuolo • flora, fauna, vegetazione, ecosistemi • paesaggio e beni culturali - mitigazioni/compensazioni
4	Oggetto della condizione	Per garantire il monitoraggio dell'agri-voltaico e verificare l'effettivo utilizzo del suolo agricolo con la coltivazione di specie tipiche mediterranee mellifere e relativo impianto di arnie, quale azione di mitigazione e compensazione, è necessario predisporre una relazione, con cadenza annuale (annata agraria), in cui siano riportate le seguenti informazioni: — descrizione del calendario del periodo di fioritura delle essenze botaniche prescelte (fioriture autunnali e primaverili);

		— indicazione della distanza tra gli apiari di apicoltori diversi; — indicazione dei mezzi tecnici utilizzati, con particolare riferimento alla meccanizzazione adottata, nonché delle ore/uomo di lavoro, rispetto all'ordinamento colturale; — descrizione dell'utilizzo degli eventuali metodi biologici a scopo di fertilizzazione; — indicazione del numero e relative competenze del personale impiegato sia per la gestione dei lavori agricoli che per la gestione dell'apiario e le varie fasi di lavorazione del miele ; — documenti probanti di vendita del miele.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE-OPERAM e POST-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	UOD 500712 Servizio Territoriale provinciale di Caserta

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	ANTE-OPERAM ESERCIZIO
2	Numero Condizione	3
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: - aspetti gestionali - componenti/fattori ambientali: — ambiente idrico — suolo e sottosuolo — flora, fauna, vegetazione, ecosistemi — paesaggio e beni culturali - mitigazioni/compensazioni
4	Oggetto della condizione	Per garantire <u>la conservazione dei servizi ecosistemici ed il rispetto della naturale tessitura dei luoghi</u> , quale azione di mitigazione e compensazione, è necessario: • predisporre l'orientamento dei pannelli fotovoltaici seguendo il sistema di organizzazione naturale del territorio agricolo; • disporre i pannelli ad intervallo di diversa colorazione.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE-OPERAM ESERCIZIO
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	STAFF 501792 Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

N.	Contenuto	Descrizione
----	-----------	-------------

1	Macrofase	ANTE-OPERAM
2	Numero Condizione	4
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: 1. aspetti progettuali 2. aspetti gestionali 3. componenti/fattori ambientali: • flora, fauna, vegetazione, ecosistemi • paesaggio e beni culturali 4. mitigazioni/compensazioni
4	Oggetto della condizione	La realizzazione della barriera vegetazionale alla recinzione prevista, deve essere realizzata utilizzando specie arboree ed arbustive autoctone e caratteristiche della fascia fitoclimatica di riferimento, preferibilmente individuate tra quelle produttrici di gemme, bacche e/o frutti edibili per la fauna ornitica (garantendo comunque le esigenze di non ombreggiamento delle porzioni di impianto più prossime alla recinzione stessa). Quest'ultima condizione è da ritenersi complementare a quella indicata dal proponente che prevede la realizzazione di una cortina verde perimetralmente alle aree di impianto con piantumazione di essenze arboree autoctone (Alloro o Lauretum).
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	STAFF 501792 Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

- con pec del 10/12/2021 la Società proponente "Catch the Sun" ha riscontrato con osservazioni e controdeduzioni alle determinazioni assunte nella bozza di rapporto finale di cui alla riunione di CdS del 24 novembre 2021, tra cui la condizione ambientale n. 3;
- durante la riunione della Conferenza di Servizi del 17/12/2021 relativamente alla condizione ambientale n. 3 l'ing. Rongoni, in qualità di legale rappresentante della Società proponente "Catch the Sun" ha rappresentato ai partecipanti della Conferenza di servizi quanto riscontrato con nota pec del 10/12/2021 e nello specifico:
 1. rispetto alla condizione ambientale n. 3 punto 1 - *"Il posizionamento dei moduli fotovoltaici è stato modificato al fine di garantire delle aree di discontinuità della parte tecnologica del progetto a favore di quella agricola in cui verranno conservate, ove presenti, le essenze fruttifere esistenti e, dove invece non lo siano, impiantate essenze arboree: queste aree verranno quindi integrate con la coltivazione di essenze tipiche mediterranee mellifere legate all'attività di apicoltura che verrà svolta in sinergia con quella relativa alla produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile. Questa soluzione non comprometterà quanto già stabilito in termini di mitigazione ambientale (che rimarrebbe inalterata) ma andrà altresì a migliorare l'inserimento dell'iniziativa nel paesaggio grazie alla presenza di aree di discontinuità ed a minimizzare l'impiego di superficie agricola che verrà invece valorizzata ed apporterà un significativo contributo alla biodiversità."*

2. rispetto alla condizione ambientale n. 3 punto 2- *La condizione di disporre i pannelli ad intervallo di diversa colorazione non è realizzabile nella pratica vista l'oggettiva indisponibilità sul mercato di moduli fotovoltaici di taglia adeguata con colorazione differente/customizzata (marrone, verde...) e quindi chiede gentilmente che tale Condizione venga riconsiderata anche alla luce di quanto implementato dalla Proponente e descritto nel punto precedente avente l'obiettivo di migliorare la conservazione dei servizi ecosistemici esistenti ed il rispetto della naturale tessitura dei luoghi.*
- nel corso della Conferenza di Servizi del 17/12/2021 l'Autorità competente alla VIA nei limiti delle proprie competenze, ha espresso, sulla base dell'istruttoria tecnica condotta dal funzionario istruttore Dott.ssa Geol. Daniela Ludovico e la relativa proposta di parere di VIA favorevole trasmessa in data 16/12/2021, parere favorevole di VIA con le motivazioni e le condizioni ambientali modificate sulla base delle accolte osservazioni e controdeduzioni riscontrate dal proponente con pec del 10/12/2021 valutate favorevolmente dall'istruttore dott.ssa Daniela Ludovico e contenute nella sua istruttoria tecnica nonché proposta di parere. Si riportano di seguito le motivazioni che hanno indotto l'istruttore VIA a proporre il parere favorevole e consequenzialmente l'espressione dell'Autorità competente:
 1. lo Studio di Impatto Ambientale è stato predisposto, anche in fase integrativa in coerenza con quanto stabilito dall'art. 22 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., secondo le indicazioni ed i contenuti di cui all'Allegato VII alla Parte seconda del medesimo Decreto;
 2. il progetto proposto risulta pienamente coerente con gli obiettivi e le strategie del vigente Piano Energetico Ambientale Regionale (PEAR) nonché, prevedendo l'uso della fonte solare in sostituzione di quella fossile integrata con la tecnica dell'agro-voltaico, concorre al raggiungimento degli obiettivi nazionali di transizione energetica contenuti nel PNIEC e PNRR;
 3. il progetto dell'impianto fotovoltaico e delle relative opere connesse non rientra all'interno di Aree appartenenti alla Rete Natura 2000 (SIC e ZPS) e in nessuna Area Naturale Protette ai sensi della L. R n. 33 del 1° settembre 1993; l'impianto si trova a circa 3,5 km di distanza dalla ZSC IT8010029 - Fiume Garigliano e a circa 4,5 km di distanza dalla ZSC IT 8010019 Pineta della Foce del Garigliano e le opere accessorie (l'impianto di rete per la connessione (sottostazione di TERNA) si trova a circa 4,5 km di distanza dalla ZSC IT8010029 - Fiume Garigliano e a circa 6,2 km di distanza dalla ZSC IT 8010019 Pineta della Foce del Garigliano);
 4. in riferimento a quanto previsto dall'art.12 comma 7 del D. Lgs. 387/2003 *"gli impianti di produzione di energia elettrica, di cui all'articolo 2, comma 1, lettere b) e c), possono essere ubicati anche in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici. Nell'ubicazione si dovrà tenere conto delle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo, con particolare riferimento alla valorizzazione delle tradizioni agroalimentari locali, alla tutela della biodiversità, così come del patrimonio culturale e del paesaggio rurale di cui alla legge 5 marzo 2001, n. 57, articoli 7 e 8, nonché del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228, articolo 14"* nella fase di istruttoria tecnica (anche integrativa) sono stati valutati i suddetti aspetti che nello specifico riguardano:
 5. la non sussistenza di attività agricole presenti nelle aree interessate dall'impianto, beneficiarie di finanziamenti pubblici erogati a valere su risorse del programma Sviluppo Rurale della Campania afferenti a misure agroambientali (punto n.9 del riscontro di richiesta di integrazioni);
 6. la non sussistenza di aree interessate dalla produzione di prodotti agricoli e zootecnici contraddistinti da marchi di qualità e tipicità (DOP, DOC e DOCG) (cfr pag. 150 dello SIA e riscontro alla richiesta n. 3 delle integrazioni); l'area individuata per la realizzazione dell'impianto non interessa direttamente fondi agricoli utilizzati per le colture tradizionali di pregio (vite e olivo) e o con aree utilizzate nella filiera zootecnica-Carni e Lattiero-Casearia, pur rientrando il comune di Cellole tra le zone di produzione dei vini DOC "Falerno del Massico";
 7. il progetto si inserisce in un territorio che, seppur connotato da caratteri identitari definiti da una connotazione storica dello stesso di natura agricola, oggi ha assunto la caratteristica di paesaggio "energetico", ovvero dedicato alla produzione di energia

elettrica sin dal lontano 1950 con la realizzazione della Centrale Idroelettrica del Garigliano e relativa Centrale Nucleare (1959-1963) ora in decommissioning e della vicina stazione Terna 150/380 kV denominata "Garigliano";

8. è stato prodotto, in fase integrativa, uno studio degli impatti cumulativi con altri impianti ricadenti nel raggio di 6 km dall'impianto (tra cui quelli ricadente nel territorio di Cellole e Sessa Aurunca in fase di autorizzazione presso lo STAFF 501792) che prevede l'analisi delle visuali paesaggistiche, patrimonio culturale ed identitario, natura e biodiversità, inquinamento acustico, da cui è emerso l'impianto de quo comporterà l'occupazione di una porzione di suolo corrispondente allo 0,27% della superficie complessiva considerata la cui area occupata dagli impianti esistenti e in fase autorizzativa è risultata essere pari a 1,59%;
9. dall'analisi effettuata nello studio di intervisibilità dell'impianto emerge la presenza di una forte schermatura naturale dovuta alla vegetazione presente ed ai manufatti esistenti, che insieme alla morfologia del terreno (totalmente pianeggiante), rendono l'impianto invisibile da tutti gli osservatori che non siano nelle immediate vicinanze dell'impianto fotovoltaico, e per tutte quelle visuali per le quali non sussistono schermature esistenti efficaci la Fascia di Mitigazione perimetrale prevista consente di rendere l'impianto invisibile anche da distanze ravvicinate e al massimo a quasi esclusivamente dai fruitori delle zone agricole (coltivatori diretti ecc) e sporadici residenti;
10. l'impianto fotovoltaico sarà integrato con la coltivazione di specie tipiche mediterranee mellifere. Su tutta la superficie libera dai pannelli verranno seminati annualmente prati misti composti da boraginaceae, graminacee e leguminose da fiore per la produzione di nettare come la phacelia, la sulla, trifoglio alessandrino, lupinella da seminare annualmente sulla superficie disponibile. Lungo il lato nord dell'impianto, per ogni unità (SESSA1, SESSA2, SESSA3) all'interno della recinzione saranno disposte delle arnie per ettaro di superficie interessata dagli interventi orientate verso sud le quali saranno ubicate all'interno dell'impianto durante i periodi di fioritura;
11. le misure di mitigazione previste (in fase di cantiere, di esercizio e dismissione) nello Studio di Impatto Ambientale per ciascuna componente ambientale considerata unitamente alle condizioni ambientali proposte riducono ulteriormente i già limitati effetti ambientali dell'opera concentrati prevalentemente nella fase di cantiere;
12. rispetto al parere reso dalla Soprintendenza Archeologica delle belle Arti e paesaggio per le province di Caserta e Benevento reso con nota MIC/MIC_SABAP-CE_UO6/12/11/2021/0020193-P, si precisa che la VIA, ancorché positiva non è effettivamente idonea ad esprimere un giudizio sul progetto stesso, la cui realizzabilità è resa possibile solo dal rilascio della successiva autorizzazione finale. A tal proposito, ne consegue che la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale non esautorata la Soprintendenza dall'espletamento delle proprie funzioni di tutela nel territorio dall'esercizio delle proprie funzioni in materia di tutela paesaggistica da esercitare in sede di conferenza di servizi nell'ambito del procedimento di PAUR per la tutela di tutti gli interessi coinvolti;
13. la Società proponente "Catch the Sun" con pec del 10/12/2021 ha riscontrato con osservazioni e controdeduzioni alle determinazioni assunte nella bozza di rapporto finale di cui alla riunione di CdS del 24 novembre 2021 e nello specifico alla Condizione ambientale n. 3 come di seguito:

- **in merito al punto 1:** predisporre l'orientamento dei pannelli fotovoltaici seguendo il sistema di organizzazione naturale del territorio agricolo;

Il posizionamento dei moduli fotovoltaici è stato modificato al fine di garantire delle aree di discontinuità della parte tecnologica del progetto a favore di quella agricola in cui verranno conservate, ove presenti, le essenze fruttifere esistenti e, dove invece non lo siano, impiantate essenze arboree: queste aree verranno quindi integrate con la coltivazione di essenze tipiche mediterranee mellifere legate all'attività di apicoltura che verrà svolta in sinergia con quella relativa alla produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile.

- **in merito al punto 2:** disporre i pannelli ad intervallo di diversa colorazione.

La Società Proponente considera tale Condizione non realizzabile nella pratica vista l'oggettiva indisponibilità sul mercato di moduli fotovoltaici di taglia adeguata con colorazione differente/customizzata (marrone, verde...) e chiede che tale Condizione venga riconsiderata

anche alla luce di quanto implementato dalla stessa e descritto nel punto 1 avente l'obiettivo di migliorare la conservazione dei servizi ecosistemici esistenti ed il rispetto della naturale tessitura dei luoghi. A tal proposito il Proponente ha prodotto una dichiarazione attestante la mancanza di Pannelli Fotovoltaici aventi le caratteristiche prestazionali di cui il Progetto ha necessità ed aventi colorazioni diverse da quelle standard del Silicio Cristallino.

Preso atto:

- della soluzione progettuale proposta dal proponente che prevede un'ulteriore discontinuità della parte tecnologica del progetto in favore della superficie agricola a disposizione;
- dell'impossibilità della Ditta di reperire sul mercato moduli fotovoltaici di taglia adeguata e con colori non standard e aventi le caratteristiche di potenza, efficienza, costo per watt necessarie per poter essere installati in sistemi "Utility scale";
- che la Regione Campania, in materia di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili (fotovoltaici) non ha ancora fornito precisi indirizzi che stabiliscono i criteri, con cui effettuare una valutazione coerente con lo scenario di sviluppo futuro del territorio tra cui l'individuazione delle aree idonee all'installazione delle centrali fotovoltaiche;
- che al termine della fase di consultazione di 30 giorni prevista dall'art. 27 bis del D. Lgs. 152/2006 il pubblico interessato non ha presentato alcuna osservazione.

Ritenendo l'istruttore VIA

- che la proposta soluzione progettuale di discontinuità della parte tecnologica del progetto in favore di quella agricola con una parziale conservazione delle essenze fruttifere, lì dove esistenti, e l'impianto di nuove specie arboree possa rendere l'inserimento del campo fotovoltaico più sostenibile rispetto alle componenti ambientali: paesaggio (in termini di impatto visivo), suolo (in termini di utilizzazione di superficie agricola) e conservazione della biodiversità;
- che la proposta disposizione dei pannelli in discontinuità con la parte agricola, garantendo un più armonico inserimento nel paesaggio possa contribuire a diminuire l'impatto visivo dell'impianto per la cui mitigazione era stato richiesto l'impiego di pannelli di diversa colorazione;
- di dover bilanciare gli interessi ambientali sottesi alla tutela di tutte le componenti ambientali con lo sviluppo sostenibile delle fonti di energia rinnovabile;

alla luce di quanto sopra rappresentato, si propone di esprimere parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale con le seguenti condizioni ambientali:

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	ANTE-OPERAM
2	Numero Condizione	1
3	Ambito di applicazione	• aspetti gestionali • componenti/fattori ambientali: suolo e sottosuolo e ambiente idrico • misure di mitigazione e compensazione
4	Oggetto della condizione	1.—per assicurare l'effettiva pratica dell'agro – voltaico attraverso la coltivazione di specie tipiche mediterranee mellifere e relativo impianto di arnie, formalizzare un accordo con aziende, associazioni etc. che regoli la gestione dei lavori agricoli, dell'apiario e delle varie fasi di lavorazione del miele, con iscrizione alla banca dati apistica (BDA) del Ministero della Salute al 31 dicembre 2017 per la prima annualità ed al 31 dicembre di ogni anno che precede ciascun anno di attività; 2.—rispettare quanto previsto dalla Legge 24 dicembre 2004, n. 313 "Disciplina dell'apicoltura" e dalla Legge Regionale N. 7 del 29 marzo 2006 "Interventi per la protezione e l'incremento dell'apicoltura."

		3.—disporre massimo n. 17 arnie per ettaro di superficie interessata dagli interventi;
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE-OPERAM IN ESERCIZIO
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	STAFF Tecnico – Amministrativo 501792 Valutazioni Ambientali – Regione Campania

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	ANTE-OPERAM e POST-OPERAM
2	Numero Condizione	2
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: - aspetti gestionali - componenti/fattori ambientali: • ambiente idrico • suolo e sottosuolo • flora, fauna, vegetazione, ecosistemi • paesaggio e beni culturali - mitigazioni/compensazioni
4	Oggetto della condizione	Per garantire il monitoraggio dell'agri-voltaico e verificare l'effettivo utilizzo del suolo agricolo con la coltivazione di specie tipiche mediterranee mellifere e relativo impianto di arnie, quale azione di mitigazione e compensazione, è necessario predisporre una relazione, con cadenza annuale (annata agraria), in cui siano riportate le seguenti informazioni: —descrizione del calendario del periodo di fioritura delle essenze botaniche prescelte (fioriture autunnali e primaverili); —indicazione della distanza tra gli apiari di apicoltori diversi; —indicazione dei mezzi tecnici utilizzati, con particolare riferimento alla meccanizzazione adottata, nonché delle ore/uomo di lavoro, rispetto all'ordinamento colturale; —descrizione dell'utilizzo degli eventuali metodi biologici a scopo di fertilizzazione; —indicazione del numero e relative competenze del personale impiegato sia per la gestione dei lavori agricoli che per la gestione dell'apiario e le varie fasi di lavorazione del miele ; —documenti probanti di vendita del miele.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE-OPERAM e POST-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	UOD 500712 Servizio Territoriale provinciale di Caserta

N.	Contenuto	Descrizione
----	-----------	-------------

1	Macrofase	ANTE-OPERAM
2	Numero Condizione	3
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: aspetti progettuali aspetti gestionali componenti/fattori ambientali: 1. flora, fauna, vegetazione, ecosistemi 2. paesaggio e beni culturali mitigazioni/compensazioni
4	Oggetto della condizione	La realizzazione della barriera vegetazionale alla recinzione prevista, deve essere realizzata utilizzando specie arboree ed arbustive autoctone e caratteristiche della fascia fitoclimatica di riferimento, preferibilmente individuate tra quelle produttrici di gemme, bacche e/o frutti edibili per la fauna ornitica (garantendo comunque le esigenze di non ombreggiamento delle porzioni di impianto più prossime alla recinzione stessa). Quest'ultima condizione è da ritenersi complementare a quella indicata dal proponente che prevede la realizzazione di una cortina verde perimetralmente alle aree di impianto con piantumazione di essenze arboree autoctone (Alloro o Lauretum).
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	STAFF 501792 Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

CONSIDERATO che

- con nota prot. reg n. PG/2021/0650396 del 29/12/2021 è stata trasmessa a tutti i soggetti partecipanti alla Conferenza, il resoconto della riunione di conferenza di servizi del 17/12/2021 con allegato rapporto finale con allegati definita nella medesima seduta contenente, tra gli altri, il parere di VIA;

- la società Catch The Sun S.r.l., ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n. 686/2016, mediante bonifico agli atti dello Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali;

RITENUTO:

- di dover provvedere all'emissione del decreto di valutazione di impatto ambientale;
- di dover fissare, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in anni 5 la durata dell'efficacia temporale del provvedimento di valutazione di impatto ambientale;

VISTI:

- la L. n. 241/1990 e s.m.i;

- il D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs. n. 127/2016;
- il D. Lgs. n. 104/2017;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- la D.G.R.C. n. 686/2016;
- la D.G.R.C. n. 680/2017;
- la D.G.R.C. n. 48/2018;

alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dalla Dott.ssa Geol. Daniela Ludovico dello STAFF 50 17 92 Valutazioni Ambientali e dell'istruttoria amministrativa compiuta dallo STAFF 50 17 92 Valutazioni Ambientali della Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali,

D E C R E T A

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti e sulla base delle decisioni assunte in sede della riunione conclusiva della conferenza di servizi decisoria tenutasi in data 17 dicembre 2021:

1. di esprimere, nell'ambito delle proprie competenze, sulla scorta dell'istruttoria tecnica, delle motivazioni sopra riportate e della proposta di parere favorevole resa dal funzionario istruttore, parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale per il progetto denominato *"Impianto fotovoltaico e opere connesse potenza di picco 24 MWp nel Comune di Cellole denominato "Sessa Aurunca" - CUP 8883 - con le seguenti condizioni ambientali:*

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	ANTE-OPERAM
2	Numero Condizione	1
3	Ambito di applicazione	aspetti gestionali componenti/fattori ambientali: 1. suolo e sottosuolo e ambiente idrico misure di mitigazione e compensazione
4	Oggetto della condizione	1.—per assicurare l'effettiva pratica dell'agro – voltaico attraverso la coltivazione di specie tipiche mediterranee mellifere e relativo impianto di arnie, formalizzare un accordo con aziende, associazioni etc. che regoli la gestione dei lavori agricoli, dell'apiario e delle varie fasi di lavorazione del miele, con iscrizione alla banca dati apistica (BDA) del Ministero della Salute al 31 dicembre 2017 per la prima annualità ed al 31 dicembre di ogni anno che precede ciascun anno di attività; 2.—rispettare quanto previsto dalla Legge 24 dicembre 2004, n. 313 "Disciplina dell'apicoltura" e dalla Legge Regionale N. 7 del 29 marzo 2006 "Interventi per la protezione e l'incremento dell'apicoltura." 3.—disporre massimo n. 17 arnie per ettaro di superficie interessata dagli interventi;
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE-OPERAM IN ESERCIZIO
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	STAFF Tecnico – Amministrativo 501792 Valutazioni Ambientali – Regione Campania

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	ANTE-OPERAM e POST-OPERAM
2	Numero Condizione	2
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: - aspetti gestionali - componenti/fattori ambientali: 1.ambiente idrico 2.suolo e sottosuolo 3.flora, fauna, vegetazione, ecosistemi 4.paesaggio e beni culturali - mitigazioni/compensazioni
4	Oggetto della condizione	Per garantire il monitoraggio dell'agri-voltaico e verificare l'effettivo utilizzo del suolo agricolo con la coltivazione di specie tipiche mediterranee mellifere e relativo impianto di arnie, quale azione di mitigazione e compensazione, è necessario predisporre una relazione, con cadenza

		annuale (annata agraria), in cui siano riportate le seguenti informazioni: —descrizione del calendario del periodo di fioritura delle essenze botaniche prescelte (fioriture autunnali e primaverili); —indicazione della distanza tra gli apiari di apicoltori diversi; —indicazione dei mezzi tecnici utilizzati, con particolare riferimento alla meccanizzazione adottata, nonché delle ore/uomo di lavoro, rispetto all'ordinamento colturale; —descrizione dell'utilizzo degli eventuali metodi biologici a scopo di fertilizzazione; —indicazione del numero e relative competenze del personale impiegato sia per la gestione dei lavori agricoli che per la gestione dell'apiario e le varie fasi di lavorazione del miele ; —documenti probanti di vendita del miele.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE-OPERAM e POST-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	UOD 500712 Servizio Territoriale provinciale di Caserta

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	ANTE-OPERAM
2	Numero Condizione	3
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: • aspetti progettuali • aspetti gestionali • componenti/fattori ambientali: 1. flora, fauna, vegetazione, ecosistemi 2. paesaggio e beni culturali • mitigazioni/compensazioni
4	Oggetto della condizione	La realizzazione della barriera vegetazionale alla recinzione prevista, deve essere realizzata utilizzando specie arboree ed arbustive autoctone e caratteristiche della fascia fitoclimatica di riferimento, preferibilmente individuate tra quelle produttrici di gemme, bacche e/o frutti edibili per la fauna ornitica (garantendo comunque le esigenze di non ombreggiamento delle porzioni di impianto più prossime alla recinzione stessa). Quest'ultima condizione è da ritenersi complementare a quella indicata dal proponente che prevede la realizzazione di una cortina verde perimetralmente alle aree di impianto con piantumazione di essenze arboree autoctone (Alloro o Lauretum).
5	Termine per l'avvio della	ANTE-OPERAM

	Verifica di Ottemperanza	
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	STAFF 501792 Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

2. di stabilire che i costi dell'attuazione delle condizioni ambientali e delle relative verifiche di ottemperanza sono integralmente a carico del proponente;
3. la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali dovrà essere svolta secondo le modalità di cui all'art. 28 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e del paragrafo 7 degli "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania" approvati con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017.
4. di fissare, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in anni 5 la durata dell'efficacia temporale del presente provvedimento, tenuto conto della proposta formulata dal proponente a corredo dell'istanza presentata;
5. di rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC;
6. di trasmettere il presente atto:
 - al proponente società Catch The Sun S.r.l.;
 - a tutti i partecipanti alla Conferenza di Servizi;
 - alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D. Lgs 14 marzo 2013, n. 33.
7. di pubblicare il presente provvedimento sul sito:
<http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS>.

Avv. Simona Brancaccio